

Sciano fuoripista e provocano slavina: fuggiti

— FOPPOLO —

SE LA SONO CAVATA senza conseguenze fisiche, ma rischiano una denuncia i due giovani sciatori che ieri a mezzogiorno sono stati travolti da una slavina che loro stessi hanno provocato.

SE LA SONO CAVATA senza conseguenze fisiche, ma rischiano una denuncia i due giovani sciatori che ieri a mezzogiorno sono stati travolti da una slavina che loro stessi hanno provocato sciando fuoripista, vicino agli impianti di Foppolo, nota località turistica della Valle Brembana. Durante la discesa hanno "tagliato" la pista del "Canalino". Uno di loro è stato sommerso quasi completamente dalla neve, mentre l' amico è riuscito a evitare il peggio. A quel punto se la sono data a "gambe", evitando guai con i carabinieri.

A dare l'allarme sono stati alcuni sciatori. Sul posto sono intervenuti i volontari del soccorso alpino che hanno raggiunto la zona in pochi minuti, oltre alle unità cinofile e all'elicottero inviato dal 118 di Sondrio. Ma quando i volontari sono arrivati sul posto, i due sciatori erano già andati via. E proprio a Foppolo domenica scorsa uno scialpinista di 35anni di Ponte San Pietro è stato denunciato dai carabinieri di Branzi per aver provocato una valanga che lo aveva travolto. L'escursionista si trovava a circa 2.100 metri di quota sul percorso che collega il rifugio Montebello e il lago Moro, un percorso regolare ma coperto di neve, dunque come se fosse fuoripista. All'improvviso è arrivata una slavina che lo ha trascinato per un centinaio di metri. Salvato dai volontari del soccorso alpino Valle Brembana, il 35enne se l'era cavata solo con delle contusioni.

R.S.

DUE SCIATORI TRAVOLTI VALANGA PROVOCATA DA LORO STESSI, SALVATI

(AGI) - Bergamo, 26 feb. - Due sciatori sono stati travolti da una valanga provocata da loro stessi. Stavolta e' pero' finito senza gravi conseguenze l'ennesimo distacco di neve nelle montagne bergamasche. Intorno a mezzogiorno di oggi due scialpinisti sono andati a sciare fuoripista vicino agli impianti di Foppolo, in Val Brembana. Durante il loro percorso hanno "tagliato" la massa nevosa provocando il distacco di una salvina che e' rovinata loro addosso. Uno di loro e' stato sommerso quasi completamente dalla neve. L'altro e' riuscito a dare l'allarme con il cellulare, facendo accorrere sul posto i gestori degli impianti, il soccorso alpino della Valle Brembana, l'elisoccorso di Sondrio e l'unita' cinofila del soccorso alpino di Bergamo. I due sono stati tratti in salvo praticamente illesi. (AGI) Cli/Car